



ARHAT TEATRO
GRUPPO -IN 4 QUADRE- (Chiari)



con il patrocinio:
COMUNE DI CHIARI -ASSESSORATO ALLA CULTURA-
organizzano

“MO(N)DI...DI TEATRO”

rassegna teatrale

Gruppo ARHAT TEATRO
presenta

PRIMA NAZIONALE

“VENTO, VENTO, CHE COSA RACCONTI?”

(...ovvero la storia di come Passerogrigio si
ritrovò a volare)

fiaba narr-azione per bambini
...anche di ogni età

con: **Samuele Farina**

collaborazione artistica: **Velda Noli**
montaggio e regia: **Pierluigi Castelli**

28 novembre 2010

repliche

29-30 novembre 2010

1-2-3-4-5 dicembre 2010



Gruppo - IN 4 QUADRE -
Abitanti delle Quadre partecipanti al corso tenuto da
ARHAT TEATRO
in:

“IO VIVO”

(dedicato al ballerino V. Nijinskj)

percorso laboratorio attorale condotto da
Samuele Farina e Pierluigi Castelli

montaggio e regia: **Pierluigi Castelli**

7-8-9 dicembre 2010

Gruppo ARHAT TEATRO
presenta

“VENTO VENTO CHE COSA RACCONTI?”

segue:

IL BAMBINO, LA SCUOLA, IL TEATRO

(riflessioni per una ridefinizione
dell'incontro possibile)

Tavola rotonda

interventi:

Walter Fornasa: docente universitario
Pier Giorgio Nosari: critico teatrale
Luciano Mastrorocco: dirigente scolastico

Conduce:

Pierluigi Castelli: regista Arhat teatro

2 dicembre 2010

ore 20.30

Gruppo ALLIEVI del TERZO ANNO della scuola di
ARHAT TEATRO (Bg)
presenta

“NELLA TENDA DELL'INCONTRO”

(spettacolo sacro su testi biblici)

montaggio e regia: **Pierluigi Castelli**

10 dicembre 2010

TUTTI GLI SPETTACOLI AVRANNO INIZIO ALLE 20,30

presso SALONE MARCHETTIANO via OSPEDALE VECCHIO -CHIARI-

I posti in sala sono limitati

si consiglia vivamente LA PRENOTAZIONE tel: 328-9154243

ÀRHAT TEATRO

“VENTO VENTO CHE COSA RACCONTI?”

Nella ferma volontà di riconoscere allo spettatore bambino la medesima dignità che si assegna comunemente allo spettatore adulto e partendo dai testi di un importante e attento scrittore per l'infanzia, quale Alessandro Gigli è, Àrhat Teatro ha lavorato, per la prima volta, ad uno spettacolo rivolto sì ai bambini, ma senza venir meno al proprio particolare cammino artistico fin qui elaborato e percorso, e innestandolo su un rigoroso impianto attorale, drammaturgico e registico tale da poterlo rivolgere "... anche ai bambini di ogni età".

Trattasi di una narr-azione collocata in uno spazio sospeso tra sogno e realtà quotidiana, in cui prende corpo un vero e proprio mare di pensieri, dove la notte e il giorno si incontrano e danno luogo al racconto continuo della vita, dove la paura del buio si trasforma in "sogni incartati in bianchi lenzuoli".

È qui che Passerogriggio scopre il canto quotidiano della terra, degli animali e di tutte le altre creature. È qui che il bruco diventerà farfalla. È così che Passerogriggio, superando le sue resistenze, conoscerà la meraviglia e lo stupore dell'incontro, fino ad unirsi alla danza e al canto corale alla vita, apprendendo davvero a volare, divenendo esso stesso luce e colore.

Questo nuovo spettacolo di Àrhat teatro nasce per essere proposto soprattutto nelle e alle scuole (con particolare riferimento alla primaria), ma ha tutte le caratteristiche (anche di contenuto, se letto su piani differenziati) per risultare godibile... anche da un pubblico adulto.

Gruppo - IN 4 QUADRE –
abitanti delle Quadre partecipanti al corso tenuto da
ÀRHAT TEATRO

“IO VIVO”

Danza della follia

Rapsodia di azioni teatrali, danze, immagini e emozioni attorno al tema della follia del “Dieu de la danse”.

Vaslav Nijinsky, noto al mondo intero come grande danzatore, è stato molto di più: uno spirito umanitario, un cercatore di verità, il cui solo scopo era “aiutare, partecipare, amare”.

Lo spettacolo giunge come conclusione di un corso condotto da Àrhat teatro con un gruppo di persone delle Quadre di Chiari che ha voluto sperimentare un percorso articolato di approccio alla presenza scenico-attorale.

Gruppo ALLIEVI del TERZO ANNO della scuola di
ÀRHAT TEATRO (Bg)

“NELLA TENDA DELL'INCONTRO”

(Sacra rappresentazione)

Riflessione teatrale su alcuni nodi legati ai temi della globalizzazione, del rapporto uomo-entità divina, dell'etica e delle relazioni umane.... fra sopraffazione e accettazione, fra forma e sostanza, fra riduzione al silenzio e nuova proposta di libertà.

Su questo terreno di contenuto, attraverso la caratteristica forma del “Teatro Danza”, lo spettacolo dà corpo, con immagini ed azioni, ad una serie di testi biblici di estrema attualità, accompagnati da pochi passaggi di autori contemporanei.

TUTTI GLI SPETTACOLI AVRANNO INIZIO ALLE 20.30
presso **SALONE MARCHETTIANO** via **OSPEDALE VECCHIO - CHIARI-**
I posti in sala sono limitati

si consiglia vivamente LA PRENOTAZIONE tel: **328-9154243**